

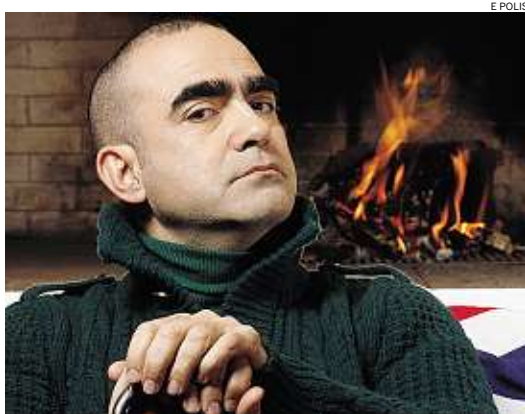
Culture

Il concerto

Dopo la parodia del principe Emanuele Filiberto, giovedì al Palatour di Bitritto va in scena il live della band di "Storie tese" con i migliori successi della loro carriera. **di Grazia Bonasia**

# Elio che fa il "Bellimbusto"

L'ultima esilarante trovata in versione televisiva dei "Bellimbusti" (dove bellimbusti sta per "Elio e le Storie tese"), risale al 23 febbraio scorso quando, durante una puntata di "Parla con me" (trasmissione condotta da Serena Dandini su Raidue), Elio, con tanto di corona in testa e regali baffetti, parodiava l'esibizione festivaliera del famigerato principe nazionale - popolare, Emanuele Filiberto di Savoia. E se il tenore del "Bellimbusti Tour", partito il 17 gennaio scorso da Vicenza, è di questo livello, sicuramente il divertimento è assicurato e imperdibile è l'occasione di assistere alle intelligenti e acute caricature di costume, a suon di musica, della ormai trentennale formazione milanese.



► Elio

**L'11 MARZO** toccherà al capoluogo pugliese con l'appuntamento presso il Teatrotenda "Palatour" di Bitritto (Ba), nel primo evento prodotto da Cube in questa location (inizio ore 21). Con la consueta simpatia, data la

ferma convinzione del gruppo che «il nostro passaggio su questa Terra sia fatto di risate continue, al limite del furore parossistico», Elio e le Storie Tese proporranno il meglio del loro repertorio ovvero i successi che li hanno consacrati al grande pubblico. Il tutto in occasione del ventesimo anniversario dall'uscita dell'album di debutto

"Elio Samaga Hukapan Kariyana Turu" celebrato con la pubblicazione del cd "Gattini", un'antologia suonata con l'ausilio di un'orchestra e che contiene, oltre ai classici del loro repertorio, anche un inedito intitolato "Storia di un bellimbusto" (secondo un'intervista al chitarrista Faso, un "bellimbusto" risulterebbe essere "quel ti-

po che va in spiaggia solo per l'happy hour, beve molte caipiroske e ascolta musica lounge"). La copertina dell'ultima fatica targata "EelST" è in piena linea con la "poetica" goliardica della formazione e rappresenta, per l'appunto, alcuni gattini, ognuno dei quali associato ad un membro della band. Rispettivamente Lampono Mazzola (gatto rosso; Cesareo), Clemente Polverino (gatto persiano bianco; Christian Meyer), Farrah Lovati (gatto persiano nero; Elio) e Scrotofeltri Brambilla (gatto bianco; Rocco Tanica). Sul palco Elio (cantante, flautista), Rocco Tanica (pianola), Cesareo (chitarra alto), Faso (chitarra basso), Christian Meyer (batteria), Jantoman (ulteriori pianole). E ancora, Paola Folli (cantante) e Mangoni (artista a sé). Il concerto degli Elio E Le Storie Tese precede il Friends festival, rassegna che coinvolgerà: Afterhours, Carmen Consoli, Simone Cristicchi e ancora Motel Connection, Africa Unite, Après La Classe. Per informazioni: [www.cublive.it](http://www.cublive.it)

Al Kismet

"Il gatto e gli stivali"

Continua domani alle 18, la stagione ragazzi del Teatro Kismet Opera di Bari con "Il gatto e gli stivali", tratto dalla favola popolare "Il gatto con gli stivali", riscritto e diretto da Lucia Zotti. Indicato per una fascia d'età che va dai 5 agli 11 anni, lo spettacolo propone una versione originale e divertente della celebre favola che ha ispirato autori come Giambattista Basile, Charles Perrault o i Fratelli Grimm. Condito di una verve originale, ironico e divertente, ma al contempo pregno di quei messaggi propri della fiaba, Il gatto e gli stivali in versione Lucia Zotti attinge alla storia popolare, riletta e personalizzata grazie alle scelte registiche, all'interpretazione dei tre attori e alle musiche originali.

La mostra

## Fotografie e Migranti «La Puglia ieri e oggi»

Non è un caso che una mostra come "Migranti" venga allestita in un contenitore piuttosto inusuale come i vagoni di un treno e che attraversi tutta la Puglia per poi arrivare, infine, a Torino. Le stazioni, come i porti, rappresentano il viaggio; quello che si intraprende per una vacanza, ma molto spesso e in un passato neanche troppo lontano, come vistoso risultato della disperazione sociale targata "Italia".



► Migranti

"MIGRANTI" è infatti la mostra multimediale dedicata all'emigrazione e immigrazione pugliese, arrivata ieri mattina alla stazione Centrale di Bari (binario 4 Ovest), luogo in cui resterà fino all'11 marzo per poi ripartire alla volta della tappa successiva, Foggia. Sul treno, proveniente dal Salento, è possibile

visionare fotografie, video e installazioni che raccontano l'emigrazione pugliese e l'immigrazione in Puglia. E come ha detto, durante la conferenza stampa di presentazione, l'Assessore alla Solidarietà della Regione, Elena Gentile «l'obiettivo dell'evento è di ricongiungere la storia di ieri con la storia di oggi. La Puglia ieri come terra di emigrazione, oggi di immigrazione. Ci auguriamo che l'occasione possa rappresentare per molti l'acquisizione di una nuova consapevolezza - ha aggiunto la Gentile - e un livello di responsabilità diverso».

Il progetto è stato realizzato dall'assessorato regionale alla Solidarietà, dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Puglia tramite Teca del Mediterraneo, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, IP-SAIC, Teche RAI e Gruppo Ferrovie dello Stato. La mostra, ad ingresso gratuito, potrà essere visitata a Bari dalle 9 alle 18 (ultimo ingresso alle 17.30). ■ G. B.

L'iniziativa

## Apulia che scrive se stessa con le parole dei suoi autori

Partirà il 18 marzo la settima edizione di "Building Apulia": costruendo l'identità della Puglia, la rassegna promossa dalla Teca del Mediterraneo sulla Puglia che scrive, pubblica e parla di sé. L'edizione 2010 ha in programma 12 appuntamenti che coinvolgeranno 36 autori, 16 testimonial e 24 editori per discutere di 33 opere librarie, tutte interessanti e significative per l'identità pugliese. La rassegna si concluderà il 26 novembre, con una discussione videoregistrata su Puglia, identità, globalizzazione. Anche questa edizione coinvolge quattro biblioteche e due scuole che hanno organizzato due gruppi di lettura delle opere selezionate. Quest'anno la rassegna è organizzata attorno a 11 temi per un ragionamento approfondito sull'identità. Sono: l'esperienza



► Beppe Lopez

creativa (Beppe Lopez e Giorgio Saponaro), l'imprenditorialità culturale (sull'Editore Manni di Lecce), lo sport, il Quarto potere, la baresità, il Medioevo, la letteratura di viaggio, l'ambiente e il paesaggio, l'impegno sociale, la letteratura "liquida", la globalizzazione. ■